



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, recante *“Attuazione dell’articolo 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”*;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell’ordinamento militare”*;
- VISTA la legge 28 aprile 2022, n. 46, recante *“Norme sull’esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo”*, che ha previsto la costituzione delle Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM);
- VISTO il decreto legislativo 24 novembre 2023, n. 192, recante *“Disposizioni per il riassetto della legge 28 aprile 2022, n. 46, nel codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e per il coordinamento normativo delle ulteriori disposizioni legislative che disciplinano gli istituti della rappresentanza militare, ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettere a), b) e c), della medesima legge n. 46 del 2022”*;
- VISTO in particolare l’articolo 1480 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, che, al comma 3, stabilisce che *“Ai fini dello svolgimento dell’attività sindacale, ai rappresentanti sindacali delle APCSM rappresentative ai sensi dell’articolo 1478 sono riconosciuti distacchi e permessi sindacali retribuiti nonché permessi e aspettative sindacali non retribuiti, assegnati con le modalità di cui ai commi 4 e 5, sulla base dell’effettiva rappresentatività del personale calcolata ai sensi dell’articolo 1478”*;
- VISTO il comma 5 del predetto articolo 1480 ai sensi del quale *“il contingente dei distacchi sindacali e dei permessi retribuiti di cui al comma 4 è ripartito tra le APCSM con criterio proporzionale, sulla base della rappresentatività calcolata ai sensi dell’articolo 1478, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, sentiti i Ministri della difesa e dell’economia e delle finanze, nell’ambito delle rispettive competenze, e le APCSM”*;
- VISTA la legge 15 aprile 2025, n. 50, recante *“Disposizioni per l’esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché di proroga della delega di cui all’articolo 9, comma 15, della legge 28 aprile 2022, n. 46”* che all’articolo 1, comma 1, statuisce che *“(…) sono attribuiti alle associazioni (…) un distacco ogni duemila unità di personale e di un’ora annua di permesso retribuito ogni una unità di personale (…)”*;
- CONSIDERATO che, in ragione dei criteri fissati dall’articolo 1 della legge di cui al precedente punto, i contingenti complessivi delle prerogative sindacali per le singole Forze di polizia ad ordinamento militare per il triennio 2025-2027 sono i seguenti:



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- Arma dei Carabinieri: n. 60 distacchi sindacali e n. 120.773 ore di permesso massime annue;
- Guardia di Finanza: n. 32 distacchi sindacali e n. 63.925 ore di permesso massime annue;

- VISTO il decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 gennaio 2025, n. 9 *“Regolamento di attuazione delle norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare”*;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 17 aprile 2025 di individuazione delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare per il triennio 2025-2027;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Senatore Paolo Zangrillo, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la Pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, Senatore Paolo Zangrillo;
- RITENUTO di doversi procedere alla ripartizione dei distacchi sindacali e dei permessi sindacali retribuiti delle APCSM rappresentative del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare per il triennio 2025-2027;
- SENTITE le APCSM rappresentative a livello nazionale del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare per il triennio 2025-2027;
- SENTITI il Ministro della difesa e il Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

Articolo 1

(Ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali per il triennio 2025-2027 tra le Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare)



Al Ministro per la pubblica amministrazione

1. Il contingente complessivo dei distacchi sindacali autorizzabili, a favore delle APCSM rappresentative a livello nazionale del personale dell'Arma dei Carabinieri, pari a 60, è così ripartito:
 - Sindacato italiano militari Carabinieri - SIM CC n. 16 distacchi sindacali;
 - Unione sindacale italiana Carabinieri – USIC n. 15 distacchi sindacali;
 - Pianeta sindacale Carabinieri - PSC Assieme n. 11 distacchi sindacali;
 - UNARMA Associazione sindacale Carabinieri – UNARMA ASC n. 6 distacchi sindacali;
 - Sindacato italiano unitario lavoratori Carabinieri - SIUL CC n. 5 distacchi sindacali;
 - Nuovo sindacato dei Carabinieri – NSC n. 4 distacchi sindacali;
 - Unione sindacale militari interforze associati – USMIA n. 3 distacchi sindacali.

2. Il contingente complessivo dei distacchi sindacali autorizzabili, a favore delle APCSM rappresentative a livello nazionale del personale del Corpo della Guardia di finanza, pari a 32, è così ripartito:
 - Unione Sindacale Italiana Finanziari – U.S.I.F. n. 13 distacchi sindacali;
 - Sindacato Nazionale Finanziari - C.G.S. (Si.Na.Fi. - C.G.S.) n. 9 distacchi sindacali;
 - Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari (S.I.L.F.) n. 6 distacchi sindacali;
 - Sindacato Italiano Autonomo Finanziari (S.I.A.F.) n. 4 distacchi sindacali.

Articolo 2

(Ripartizione del contingente complessivo dei permessi sindacali retribuiti per il triennio 2025-2027 tra le Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare)

1. Il contingente complessivo dei permessi sindacali retribuiti autorizzabili, a favore delle APCSM rappresentative a livello nazionale del personale dell'Arma dei Carabinieri, pari a 120.773 ore, è così ripartito:
 - Sindacato italiano militari Carabinieri - SIM CC n. 32.455 ore di permesso massime annue;
 - Unione sindacale italiana Carabinieri – USIC n. 30.570 ore di permesso massime annue;
 - Pianeta sindacale Carabinieri - PSC Assieme n. 21.772 ore di permesso massime annue;
 - UNARMA Associazione sindacale Carabinieri – UNARMA ASC n. 12.339 ore di permesso massime annue;
 - Sindacato italiano unitario lavoratori Carabinieri - SIUL CC n. 9.381 ore di permesso massime annue;
 - Nuovo sindacato dei Carabinieri – NSC n. 8.650 ore di permesso massime annue;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- Unione sindacale militari interforze associati – USMIA n. 5.606 ore di permesso massime annue.
2. Il contingente complessivo dei permessi sindacali, a favore delle APCSM rappresentative a livello nazionale del personale del Corpo della Guardia di finanza, pari a 63.925 ore, è così ripartito:
- Unione Sindacale Italiana Finanzieri – U.S.I.F. n. 24.991 ore di permesso massime annue;
 - Sindacato Nazionale Finanzieri - C.G.S. (Si.Na.Fi. - C.G.S.) n. 17.254 ore di permesso massime annue;
 - Sindacato Italiano Lavoratori Finanzieri (S.I.L.F.) n. 12.790 ore di permesso massime annue;
 - Sindacato Italiano Autonomo Finanzieri (S.I.A.F.) n. 8.890 ore di permesso massime annue.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di adozione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sen. Paolo Zangrillo